



COMUNE DI USSANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 del 26/09/2014

COPIA

Oggetto: Esame ed approvazione strategie del PAES della Comunità di Ussana

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di settembre, Sede Comunale, alle ore 18:45, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

LODDO PIER PAOLO	P	DORE MARCO	P
MARRAS ARISTEO	P	ZONNEDDA GIANCARLO	A
SPIGA BRUNA	P	CONTINI EMIDIO	P
PUDDU BARBARA	P	LAI EMANUELE	P
LODDO GIANFRANCO	P	ASUNI GIORGIO	A
MURTAS DARIO	P	LITTERA MARTA	P
SEDDA MANUELA	P		
MELONI PIERANGELO	P		
SARAI DAVIDE	P		
FOIS GIANLUIGI	P		
MURTAS CORRADO	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 2

Il Presidente FOIS GIANLUIGI, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale MARCELLO ANTONELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna *“Energia sostenibile per l'Europa (SEE)”* con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei;
- l'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica;
- gli Enti locali condividono, unitamente ai governi nazionali e regionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;
- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento *“Energia per un mondo che cambia”*, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del *“Pacchetto Energia - Cambiamento climatico”* a seguito del quale la Commissione europea ha lanciato il *“Patto dei Sindaci”* per avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile.
- per le sue singolari caratteristiche - essendo l'unico movimento di questo genere a mobilitare gli attori locali e regionali ai fini del perseguimento degli obiettivi europei – il Patto dei Sindaci è considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di governance multilivello aperto alle città europee di ogni dimensione, con la finalità di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo della politica energetica dell'Unione Europea.
- Il Patto consiste nell'impegno delle città firmatarie di andare oltre gli obiettivi della UE per ridurre le emissioni di CO2 con misure di efficienza energetica e azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili;

RILEVATO CHE la Commissione europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico, considerato che:

- l'ambito urbano è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e conseguentemente le emissioni di CO2;
- è la scala di intervento in cui risiedono le maggiori potenzialità di azione;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti rinnovabili di energia necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali in particolare, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/23 del 14 aprile 2011 che, nell'ambito del più ampio progetto “Sardegna CO2.0”, ha avviato il progetto “Smart City - Comuni in classe A”, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di progetti integrati tendenti alla riduzione delle emissioni di CO2 a livello locale;

RICHIAMATA la Determinazione del direttore del servizio per il Coordinamento delle politiche in materia di riduzione di CO2 – Green Economy della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna 24 giugno 2011, n. 838” Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla partecipazione a percorsi di accompagnamento per lo sviluppo di Piani integrati di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 14 aprile 2011”

RICHIAMATA la comunicazione Prot. n.2092 del 19.02.2014, con la quale il Servizio per il Coordinamento delle politiche in materia di riduzione di CO2 ha disposto l'ammissione del Comune di Ussana al percorso di accompagnamento nelle attività di sviluppo dei PAES, nell'ambito progetto “Smart City comuni in classe A”, prevedendone l'avvio per il mese di marzo, previa sottoscrizione del Patto dei Sindaci entro il 28.02.2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.85 del 28/02/2014, con la quale venne approvata la nuova adesione al Patto dei Sindaci europei per l'energia (Covenant of Majors);

CONSIDERATO CHE in data 18.04.2014 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa fra la Regione Sardegna e IL Comune di Ussana e che tale dispositivo impegnava la Comunità di Ussana secondo gli obblighi indicati all'art. 5 del protocollo;

PRESO ATTO che questa l'amministrazione ha già, congruentemente ai succitati dispositivi ed impegni, in accordo con i tutor di Sardegna Ricerche , organizzato una serie di iniziative ed incontri interni all'amministrazione e esterni verso soggetti pubblici e privati volti alla promulgazione dei contenuti ed obiettivi del PAES nonché al loro coinvolgimento;

VISTE le strategie del PAES della comunità di Ussana, così come espresse all'allegato A del presente atto richiamato per farne parte integrante e sostanziale.

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area Tecnica Ing. Federica Casula e dato atto che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

UDITA la presentazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di **prendere atto** della premessa, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di **approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, le strategie del PAES della Comunità di Ussana, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

RAVVISATA altresì l'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole e unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. LGS. 267/2000.

La seduta è tolta alle 20.05

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO GIANLUIGI FOIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ANTONELLA MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/09/2014 per:</p> <p><input type="checkbox"/> a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 30/09/2014 al 15/10/2014 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p>Ussana, 30/09/2014</p> <p>IL Segretario</p> <p>F.TO ANTONELLA MARCELLO</p>	<p>La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30/09/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 15/10/2014</p> <p>Ussana, 30/09/2014</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>F.TO ANTONELLA MARCELLO</p>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ussana, li 30-09-2014

L' IL FUNZIONARIO INCARICATO
LUISANGELA PEDDIS

IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

Visione e strategia per il 2020

Con la firma del "Patto dei Sindaci" il Comune di Ussana si è impegnato volontariamente a ridurre le proprie emissioni di CO2 oltre l'obiettivo del 20% divenendo parte attiva e propositiva all'interno delle politiche dell'Unione Europea di lotta al cambiamento climatico.

La firma del patto non rappresenta altro che una prosecuzione degli intenti e delle azioni che il comune di Ussana da anni ha già intrapreso lungo la strada di rendere i propri consumi più sostenibili, ma la redazione del PAES sicuramente rappresenta e ha rappresentato lo strumento necessario per un riordino delle azioni già svolte ma soprattutto per incanalare risorse e energie per tramite di strategie e azioni realmente applicabili ed efficaci.

In questo senso la comunità di Ussana con i suoi 4200 abitanti rappresenta una realtà dove è possibile sperimentare al meglio buone pratiche ambientali, energetiche e sociali per la realizzazione di un nuovo approccio, un approccio globale, alla sostenibilità. Il PAES di Ussana è quindi un'occasione che l'amministrazione intende sfruttare, per migliorare principalmente la qualità della vita dei suoi cittadini, ma soprattutto la qualità dei servizi offerti alla collettività, per rendere lo stesso paese non solo virtuoso, ma maggiormente attrattivo, nell'ambito di un territorio con ogni probabilità destinato a entrare nell'area della città metropolitana del capoluogo regionale.

In questo senso Ussana offre già diversi servizi, soprattutto in termini di strutture dedicate all'istruzione e alle attività sportive (si pensi al complesso scolastico riunito, alle piscine, alle strutture del centro turistico sportivo) o ancora strutture pubbliche dedicate allo svago e all'incontro. Negli obiettivi dell'amministrazione tali strutture devono aumentare il comfort reso agli utenti diventando non solo più efficienti energeticamente ma anche capaci di produrre energia rinnovabile. A tali azioni prioritarie si affiancano altre azioni, che proseguono percorsi virtuosi già intrapresi, o che mirano a sensibilizzare il risparmio energetico anche dei consumi privati, che rappresentano una percentuale come si è visto molto rilevante dei consumi globali.

Gli obiettivi del Comune per il 2020

Un piano di azione per Ussana non può che mettere al centro la qualità della vita dei cittadini e la valorizzazione e l'incremento dei servizi offerti, l'attivazione di buone pratiche e di percorsi virtuosi che coinvolgano l'Amministrazione in prima persona e tutta la comunità.

Così l'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale si pone assieme a tutta comunità è appunto fare di Ussana una comunità attrattiva e inclusiva, produttiva, sostenibile in grado di rappresentare un modello di sviluppo possibile per tutte quei comuni immediatamente ai margini dell'area vasta del più grande centro regionale.

Il piano di azione per l'energia sostenibile si pone l'obiettivo generale del raggiungimento nel 2020 della riduzione delle emissioni di almeno il 20%. Per il raggiungimento di tale obiettivo generale l'Amministrazione si impegna nel contenimento dei propri consumi nei settori di competenza, come quello degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica, si impegna inoltre a promuovere l'efficienza energetica,

l'uso razionale dell'energia, la mobilità sostenibile e la valorizzazione delle fonti rinnovabili a partire da una loro integrazione degli strumenti di pianificazione,

A partire dai dati sui consumi energetici del territorio, dalla volontà dell'amministrazione e dai desideri espressi dalla cittadinanza, sono state discusse ed elaborate le linee strategiche per raggiungere l'obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂, rispetto all'anno base 2007, per il territorio di Ussana.

In particolare, a seguito dell'attività svolta dall'ufficio tecnico dell'amministrazione con il supporto e il coordinamento dei tutor del progetto "Smart City- comuni in classe A", dell'incontro tenutosi il 25 agosto 2014 presso gli uffici comunali dell'Amministrazione tra tecnici comunali, amministratori e assistenti tecnici della Regione Sardegna e in ultimo dell'incontro tenutosi con la cittadinanza il 1 settembre 2014, si è pervenuti alle seguenti linee strategiche:

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DEGLI IMPIANTI

La prima linea strategica dell'amministrazione riguarda l'efficientamento degli edifici pubblici. A partire dagli edifici più energivori, come il municipio, le scuole e la palestra, si procederà alla realizzazione di interventi di razionalizzazione e ammodernamento degli impianti, isolamento degli involucri edilizi e divulgazione delle buone pratiche di utilizzo dell'energia tra gli occupanti. Un ruolo importante nella riduzione delle emissioni sarà affidato all'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, attraverso la sostituzione delle armature vetuste, il graduale passaggio dalle tecnologie a scarica a tecnologie più avanzate ed efficienti, col duplice intento di raggiungere importanti risparmi energetici e riduzioni di emissioni e garantire un migliore illuminamento delle strade e piazze a tutto vantaggio dell'immagine del centro urbano e della sicurezza dei cittadini.

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI E DESTINATI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

L'amministrazione intende favorire le azioni di riqualificazione energetica degli edifici residenziali, costruiti in larga maggioranza negli anni '70 - '80, nonché degli edifici a destinazione produttiva: gli interventi saranno sostenuti da un regolamento edilizio comunale, in fase di adeguamento e ripubblicazione, che adotterà gli articoli in materia di efficienza energetica del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i.

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PER L'AUTOCONSUMO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI.

La comunità di Ussana ritiene non indispensabile l'installazione di grandi impianti di produzione di energia non destinati all'autoconsumo. Pertanto, parallelamente alle azioni di riqualificazione energetica degli edifici, si intende puntare sulla produzione decentralizzata e distribuita di energia da fonte rinnovabile, in linea con le ultime indicazioni della programmazione energetica regionale.

MOBILITÀ SOSTENIBILE.

L'amministrazione intende porre in essere tutte quelle azioni che consentano una riduzione degli spostamenti con l'auto privata all'interno della cinta urbana. Verranno portati avanti i progetti di realizzazione di piste ciclabili, bike sharing, piedibus, nonché azioni di sensibilizzazione al minore utilizzo dell'auto propria.

L'azione si ritiene di particolare rilevanza anche in virtù della vicinanza di Ussana al capoluogo regionale: gli spostamenti verso la città di Cagliari sono rilevanti e quest'asse strategico è in linea con le scelte sulla mobilità collettiva portate avanti dalle amministrazioni dell'area vasta.

POLITICHE AMBIENTALI E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE A CHILOMETRI ZERO.

Dando seguito alle numerose iniziative già intraprese dall'amministrazione, che ha potuto constatarne i positivi effetti, quest'asse strategico passa per un'ulteriore sensibilizzazione della popolazione ai temi della sostenibilità ambientale, la maggiore diffusione della pratica degli acquisti verdi e per il ritorno all'utilizzo dei prodotti locali, sia allo scopo di ridurre le emissioni legate ai trasporti, sia allo scopo di favorire lo sviluppo dell'economia locale.

Le suddette linee strategiche costituiranno la base e il filo conduttore per la costruzione di una serie di azioni che andranno a comporre il documento PAES e a cui verranno imputate le riduzioni di emissioni di CO₂ all'interno del territorio di Ussana.